

- Sindaco
- Segretario
- Assessorato
- 1° S.
- 2° S.
- 3° S.

COPIA

N. 26 Reg. Delib.



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA - Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

OGGETTO

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CODOGNE'
PER L'ESERCIZIO 2016.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocato ritualmente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti
BET ROBERTO	Presente	FALDON ELENA	Presente
TOMMASSELLA LISA	Presente	GENTILE FEDERICO	Presente
BUSIOL LAURA	Presente	ROMAN ANDREA	Presente
TOMASELLA ROBERTO	Presente	POLESE DIEGO	Presente
FURLAN EROS	Presente	DANELUTTI LORENZO	Assente
ROSOLEN GRAZIANO	Presente	ANTONIAZZI BARBARA	Assente
MASINI JESSICA	Assente	ASSESSORE NON CONSIGLIERE MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta la Dott. ORSO PAOLO Segretario Comunale.

Il Sig. Avv. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

ROSOLEN GRAZIANO
FALDON ELENA
POLESE DIEGO

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CODOGNE' PER L'ESERCIZIO 2016.

LA CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n.47 del 19/12/2016 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2017-2019, redatto ai sensi del decreto legislativo n.267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n.188/2011,
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 26/04/2017 è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016;
- con delibera della Giunta Comunale n.101 del 04.09.2017 è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato del gruppo Comune di Codognè per l'esercizio 2016;

Richiamati gli articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n.4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n.11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

- e articolo 239, comma 1, lettera d-bis), per il quale:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n.4/4 al decreto legislativo n.118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n.118/2011;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n.101 del 04/09/2017 con la quale, in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n.4/4 al decreto legislativo n.118/2011, sono stati approvati per l'anno 2016 i seguenti due elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Comune di CODOGNE' con l'indicazione delle società da consolidare:

				Totale attivo		Patrimonio netto		Comp positivi della gestione		
COMUNE DI CODOGNE'	Bilancio 2015			21.039.686,93		14.569.729,28		2.470.465,94		
	Quota 10%			2.103.968,69		1.456.972,93		247.046,59		
				<i>Bilancio partecipata</i>		<i>Bilancio partecipata</i>		<i>Bilancio partecipata</i>		rilevanza
Soggetti facenti parte gruppo COMUNE DI CODOGNE'	Metodo di consolid.	Forma giuridica	Part. %	TOTALE ATTIVO	%	PATRIMONIO NETTO	%	TOTALE RICAVI VOCE A) C.E.	%	
Consorzio servizi Igiene Territorio cod. Fisc 93001990261	Prop.	Consorzio	1,70	14.462.656,00	245.865,15	4.640.359,00	78.886,10	996.304,00	16.937,17	No
Piave Servizi S.R.L. Codice Fiscale 03475190272	Prop.	S.r.l	2,3428	117.382.953,00	2.750.047,82	40.357.376,00	945.492,60	32.302.183,00	756.775,54	Si
Asco Holding SPA Codice Fiscale 03215740261	esclusa per partecipat a quotata in borsa	Spa	0,11	254.504.856,00	279.955,34	250.146.109,00	275.160,72	106.831,00	117,51	no

Visto lo schema di bilancio consolidato predisposto dal Servizio finanziario, schema comprendente il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, il prospetto di codifica delle operazioni infragruppo, la relazione sulla gestione consolidata con la nota integrativa;

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Visto il parere del Revisore dei conti di cui al verbale n.22 del 07/09/2016 con il quale, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 20.6 del Gruppo Comune di Codognè esprime su di esso parere favorevole;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio finanziario ex articoli 49 e 147 bis Decreto Legislativo n.267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Roman, Polese), espressi per alzata di mano da n.10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n.118/2011, come novellato dal Decreto Legislativo n.126/2014, lo schema di bilancio

consolidato del Gruppo Comune di CODOGNE' per l'esercizio 2016, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

2. DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:
 - Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato A)
 - Prospetto di codifica delle operazioni infragruppo (Allegato B)
3. DI DARE ATTO della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni adottate.
4. Con separata votazione, con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Roman, Polese), espressi per alzata di mano da n.10 Consiglieri presenti e votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

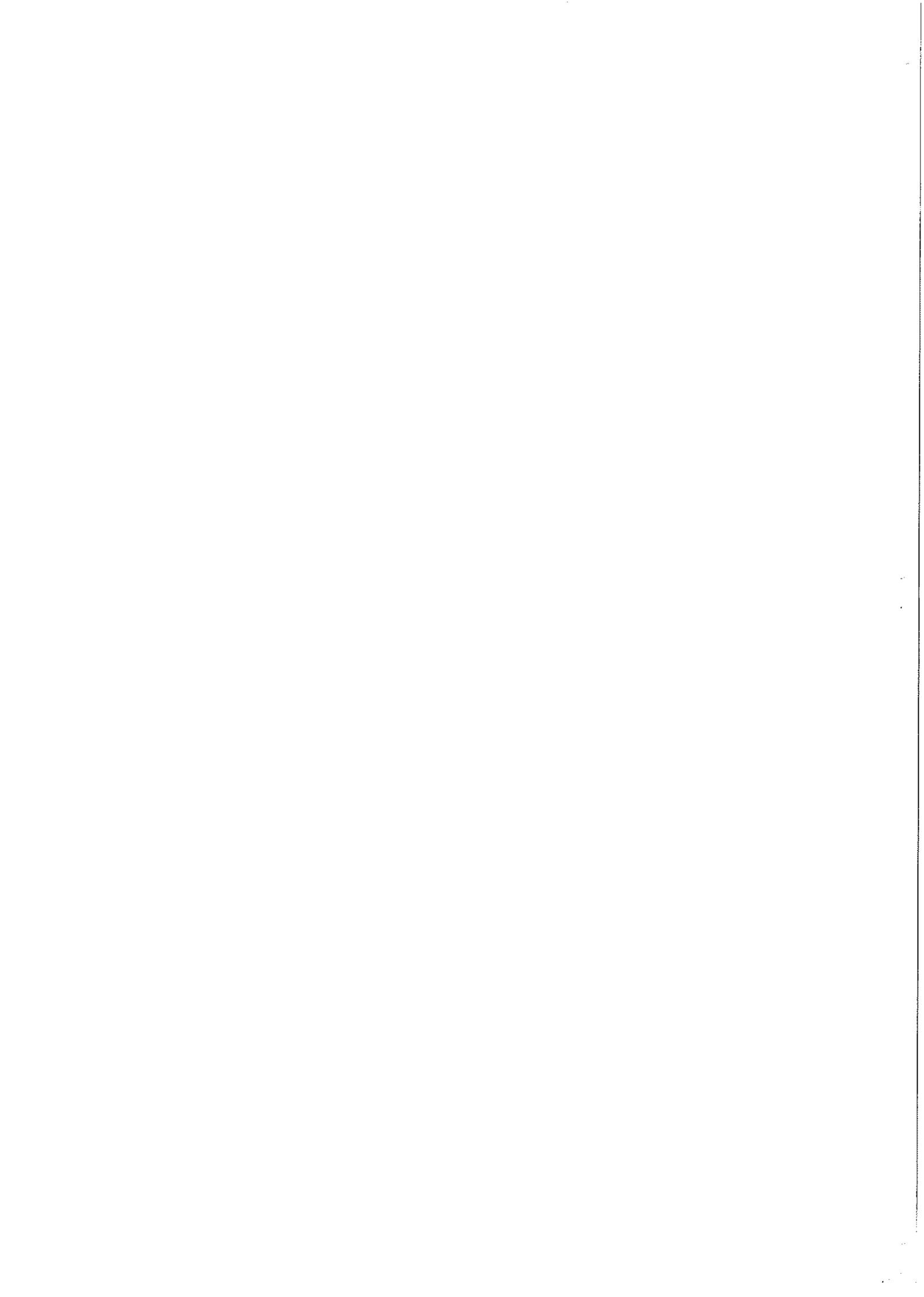
Allegato "A" alla deliberazione di C.C. N.26/30.9.2017



COMUNE DI CODOGNE'
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2016**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Negli ultimi anni gli enti locali hanno cercato di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti utilizzando tutti i modelli organizzativi e gestionali disponibili: aziende speciali, istituzioni, società, ecc. .

Il legislatore ha più volte manifestato la volontà di rendere sempre più trasparenti e verificabili, anche da parte dei cittadini, le gestioni dell'ente locale inteso come gruppo composto dall'ente locale stesso e dai suoi enti strumentali ed operativi esterni.

Si pensi ai primi tre commi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000:

- "1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6¹, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente."*

Si pensi altresì all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011:

- "6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

...

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

..."

Ancora, si considerino i commi da 550 a 555 dell'art. 1 della legge n. 147/2013:

- "550. Le disposizioni del presente comma e dei commi da 551 a 562 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.*

- 551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è*

¹ Il riferimento normativo all'art. 170, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 attinge alle disposizioni del testo unico prima delle modifiche di cui all'art. 74, comma 1, numero 19), del D.Lgs. n. 126/2014. Deve dunque ritenersi vigente il 2° comma dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, tralasciando il mero riferimento normativo all'art. 170, comma 6, del testo unico stesso.

quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultatosi intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

552. Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017:

a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);

b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

553. A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

554. A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

555. A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci."

Inoltre, si consideri l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008:

"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Infine, si legga l'ultimo periodo dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014:

"Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo".

La normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate è dettata dal legislatore nelle seguenti disposizioni:

- art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:

"8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

- art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

- gli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

articolo 11-bis

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

articolo 11-ter

"1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.
3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:
- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
 - b) istruzione e diritto allo studio;
 - c) ordine pubblico e sicurezza;
 - d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
 - e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
 - f) turismo;
 - g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
 - h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
 - i) trasporti e diritto alla mobilità;
 - j) soccorso civile;
 - k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
 - l) tutela della salute;
 - m) sviluppo economico e competitività;
 - n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
 - o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
 - p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
 - q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
 - r) relazioni internazionali."

articolo 11-quater

"1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari."

articolo 11-quinquies

"1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione."

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;
- i principi generali o postulati (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- lo schema di bilancio consolidato (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CODOGNE' E MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

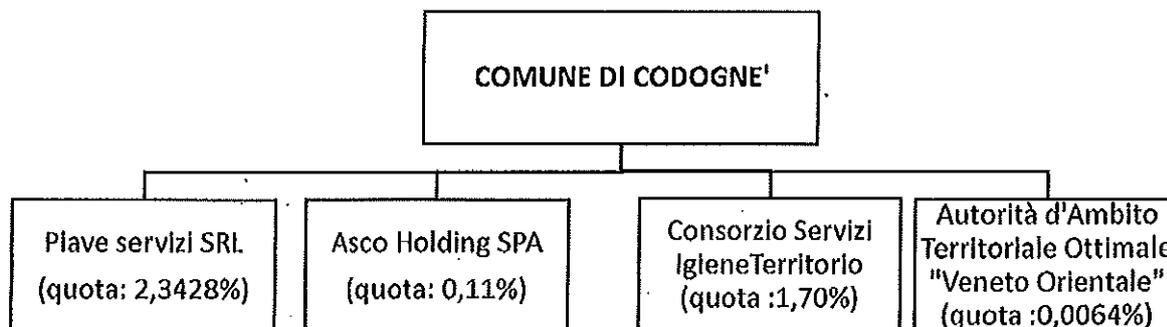
LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CODOGNE'

Considerando anche il piano di razionalizzazione degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014, approvato con provvedimento de sindaco n. 5 del 27.03.2015, le partecipazioni dirette del Comune di _Codognè_ alla data del 31 dicembre 2015 erano:

- Piave servizi srl, con una quota del 2,3428%;
- Asco Holding spa, con una quota del 0,11%;
- Consorzio Servizi Igiene Territorio una quota del 1,70%;
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" una quota del 0,0064%

Al 31/12/2016 il Comune di Codognè non deteneva partecipazioni indirette in alcun ente.

Le partecipazioni del Comune di Codognè possono anche essere rappresentate nell'organigramma sotto riportato.



In considerazione degli artt. da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), l'unico tra gli enti sopra elencati che deve essere inserito nel gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Codognè è la Plave servizi SRL, società controllata dal Comune, che detiene la partecipazione del 2,3428 delle quote sociali.

DATI CONSOLIDATI PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CODOGNE'

7

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti:

- per quanto riguarda il Comune di Codognè, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 26/04/2017;
- per quanto attiene alla Plave servizi SRL, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con verbale di assemblea ordinaria.
- In data 13.07.2017 prot.n. 6702 alla Società Plave servizi sono stati richiesti i dati per il consolidamento dei bilanci. La stessa li ha trasmessi in data 27.07.2017 prot.n. 7125.

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CODOGNE'

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- ✓ Il **metodo integrale**, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- ✓ Il **metodo proporzionale**, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In considerazione del fatto che nel gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Codognè è presente, oltre al Comune capogruppo, unicamente la Piave servizi srl, società controllata con una quota sociale del 2,3428% dal Comune stesso, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2016 è stato effettuato utilizzando il metodo proporzionale.

Il punto 4.4 del principio contabile applicato citato dispone che, in caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato deve essere rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del Comune capogruppo. In considerazione del fatto che il Comune di Codognè detiene una quota totalitaria del capitale sociale della Piave srl, la quota di pertinenza di terzi inserita nello schema di bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, sia nello stato patrimoniale, che nel conto economico, è nulla.

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CODOGNE' PER L'ESERCIZIO 2016

CONSOLIDAMENTO DATI DI BILANCIO ANNO 2016

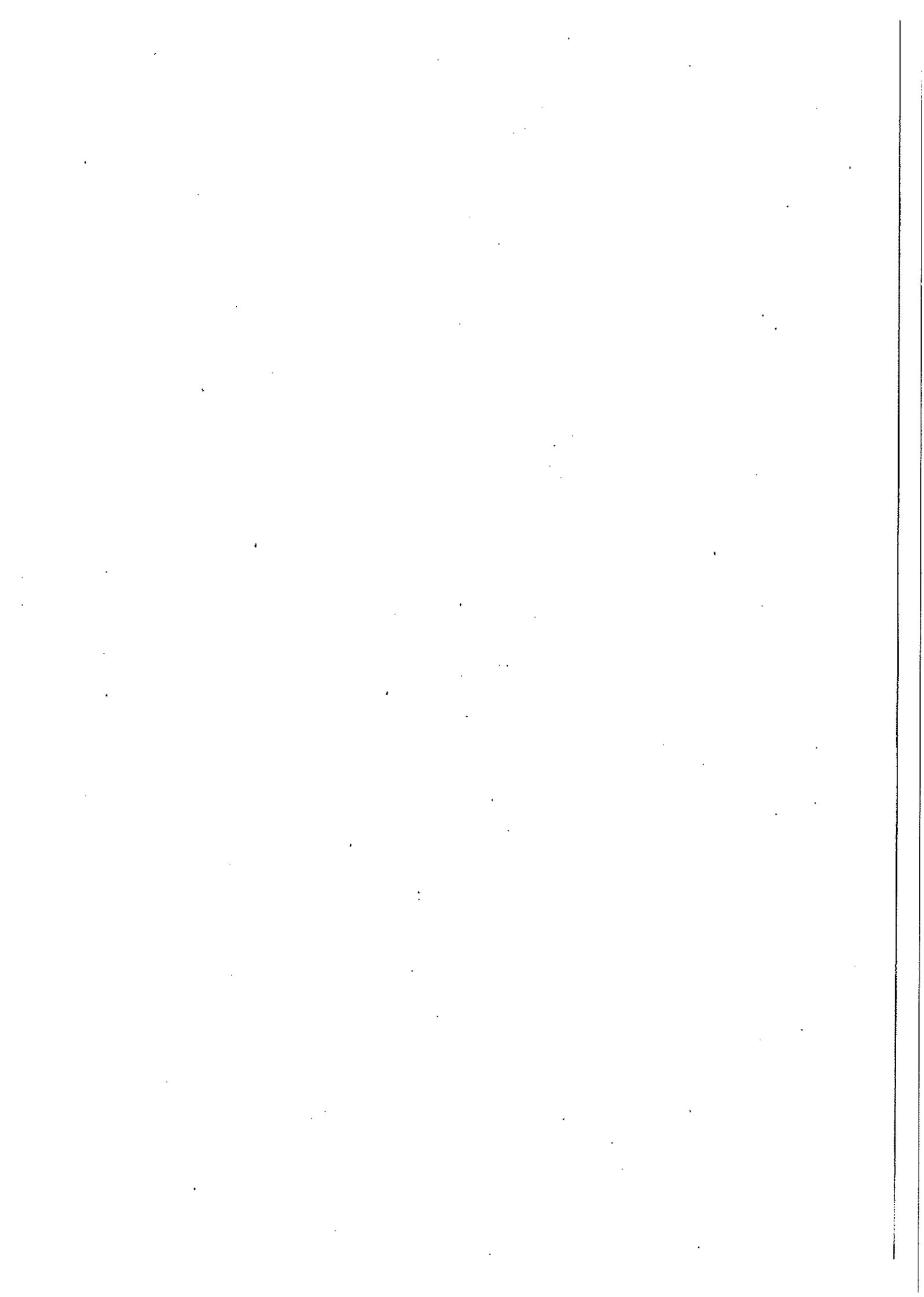
				Totale attivo			Patrimonio netto			Comp positivi della gestione	
COMUNE DI CODOGNE'	Bilancio 2016			21.965.450,66			17.437.054,12			3.330.619,05	
	Quota 10%			2.196.545,07			1.743.705,41			333.061,91	
				<i>Bilancio partecipata</i>			<i>Bilancio partecipata</i>			<i>Bilancio partecipata</i>	Ril.
Soggetti facenti parte gruppo COMUNE DI CODOGNE'	Metodo di consolid.	Forma giuridica	Partecip %	TOTALE ATTIVO	%	PATRIMONIO NETTO	%	TOTALE RICAVI VOCE A) C.E.	%		
Consorzio servizi igiene Territorio cod. Fisc 93001990261	Prop.	Cons.	1,70	12.534.029,00	213.078,49	4.529.513,00	77.001,72	993.628,00	16.891,68	No	
Piave Servizi S.R.L. Codice Fiscale 03475190272	Prop.	S.r.l	2,3428	121.263.824,00	2.840.568,87	41.722.510,00	977.474,96	37.327.284,00	874.503,61	Si	
Asco Holding SPA Codice Fiscale 03215740261	esclusa per partecipata quotata in borsa	Spa	0,11	241.152.922,00	265.268,21	232.340.341,00	255.574,38	18.000,00	19,80	No	
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto orientale" Codice fiscale 03691070266	proporzionale	Cons. Obbl.	0,0064	17.026.758,34	1.089,71	2.703.019,69	172,99	417.129,50	26,70	No	

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.

Questa relazione è stata predisposta, oltre che obblighi di legge, anche per consentire una migliore comprensione dell'elaborazione dello schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 che si allega alla presente come di seguito precisato:

- ✓ stato patrimoniale attivo consolidato (allegato "B");
- ✓ stato patrimoniale passivo e patrimonio netto consolidato (allegato "C");
- ✓ conto economico consolidato (allegato "D").

Codognè, 07/09/2017



BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 28/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.596.673,51	1.643.136,11		
2	Proventi da fondi perequativi	148.600,62	86.402,62		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.019.945,82	236.221,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	199.067,80	201.323,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		34.898,54		E20c
c	Contributi agli investimenti	820.878,02			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.211.683,42	1.067.629,46	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	234.633,58	222.898,39		
b	Ricavi della vendita di beni	7.615,99	18.602,25		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	969.433,85	826.228,82		
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.005,94	1.083,31	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.891,17	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	236.456,60	187.546,10	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.214.266,91	3.228.910,34		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.745,40	96.070,87	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.057.030,74	1.234.171,97	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.953,96	12.734,32	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	337.186,58	307.691,36		
a	Trasferimenti correnti	318.112,47	307.691,36		
b	Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	19.074,11			
13	Personale	874.603,86	910.650,90	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	610.128,86	559.338,98	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	43.813,89	39.344,07	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	556.160,69	492.732,25	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	10.164,28	27.260,66	B10d	B10d
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-55,71	2.286,39	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	58.550,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	125.991,11	56.346,83	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	246.804,76	187.575,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.396.809,56	3.366.764,68		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		817.656,36	-137.854,34		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	19.895,32	17.327,18	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	19.895,32	17.327,18		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3.329,71	6.716,29	C16	C16
Totale proventi finanziari		23.225,03	24.043,47		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	90.637,26	98.148,10	C17	C17
a	Interessi passivi	90.637,26	98.148,10		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		90.637,26	98.148,10		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-67.412,23	-74.104,63		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - t	riferimento art. 2426 co	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	307.408,29	929.432,21	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	25.952,35			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.288,44	692.102,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	268.187,50	237.330,21		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	307.408,29	929.432,21		
25	Oneri straordinari	121.335,99	639.613,66	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	121.335,99	478.893,92		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		60.619,64		E21d
	Totale oneri straordinari	121.335,99	639.613,66		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	186.072,30	389.918,65		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	936.316,42	177.959,68		
26	Imposte (*)	128.286,34	73.777,71	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	808.030,08	104.181,97	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	612,06	146,88	B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B11	B11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	77.412,13	84.164,43	B12	B12
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.897,33	11,61	B13	B13
	5 Avviamento			B14	B14
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		686,06	B15	B15
	9 Altre	2.096,23	2.453,88	B16	B16
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	86.017,75	87.354,76	B17	B17
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	7.489.865,01	7.011.167,62		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	6.188.758,64	5.833.350,75		
	1.9 Altri beni demaniali	1.301.106,37	1.177.816,87		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.424.743,30	9.129.583,92		
	2.1 Terreni	1.221.698,74	838.746,31	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.230.104,95	6.302.699,04		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.870.056,34	1.873.833,93	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	47.523,92	56.197,39	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	5.241,42	4.132,05		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	28.095,14	28.812,28		
	2.7 Mobili e arredi	14.413,41	15.659,15		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	7.609,38	9.603,79		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.499.706,05	4.713.001,56	BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	21.414.314,36	20.853.763,09		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	299.068,25	299.068,25	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	299.039,56	299.039,56	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	28,69	28,69		
	2 Crediti verso	63,96	52,36	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	63,96	52,36	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziario	299.132,21	299.120,61		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.798.464,32	21.240.228,46		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	17.958,06	19.906,17	CI	CI
	Totale rimanenze	17.958,06	19.906,17		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	58.682,81	134.135,28		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	92.828,05	127.992,97		
c	Crediti da Fondi perequativi	12.728,12	6.142,29		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	802.898,13	581.065,29		
a	verso amministrazioni pubbliche	815.747,75	580.502,88		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	582,41	582,41		
3	Verso clienti ed utenti	818.931,39	509.218,16	CII4	CII4
4	Altri Crediti	198.301,79	338.997,15	CII5	CII5
a	verso l'erario	28.218,32	14.471,43		
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	168.083,47	324.525,72		
	Totale crediti	1.678.784,12	1.563.435,96		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,6	CIII1,2,3
2	Altri titoli		3.572,97	CIII6	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		3.572,97		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.227.892,76	1.311.055,76		
a	Istituto tesoriere	1.227.892,76	1.311.055,76		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	101.354,17	135.639,28	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	110,47	250,70	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.329.357,40	1.446.945,74		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.024.109,58	3.033.860,74		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	551,49	522,88	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	551,49	522,88		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.823.125,39	24.274.611,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 28/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.767.597,95	7.767.597,95	AI	AI
II	Riserve	10.710.513,45	9.876.834,28		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.736.013,65	7.739.238,82	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	945.024,33	-81.469,01	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.029.475,47	2.019.064,47		
III	Risultato economico dell'esercizio	808.030,08	104.181,97	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		19.286.141,48	17.548.614,20		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.286.141,48	17.548.614,20		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	7.220,89	7.220,89	B2	B2
3	Altri	297.652,36	175.846,80	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		304.873,25	183.067,69		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		28.564,97	28.382,29	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		28.564,97	28.382,29		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.241.124,32	2.401.710,55		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	702,59	702,59		
c	verso banche e tesoriere	-447.661,05	485.036,05	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.688.082,78	1.915.971,91	D5	
2	Debiti verso fornitori	674.386,44	793.298,95	D7	D6
3	Acconti	80.145,88	137.907,04	D8	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	36.465,41	17.531,16		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	18.358,88	6.133,23		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	20.106,73	11.397,93		
5	Altri debiti	172.566,10	179.666,55	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	47.901,60	12.982,65		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.793,30	8.907,65		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	112.871,20	157.776,25		
TOTALE DEBITI (D)		2.216.697,95	3.530.114,25		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	631.326,44	627.912,15	E	E
II	Risconti passivi	2.355.521,30	2.355.521,30	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.355.521,30	2.355.521,30		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.355.521,30	2.355.521,30		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				

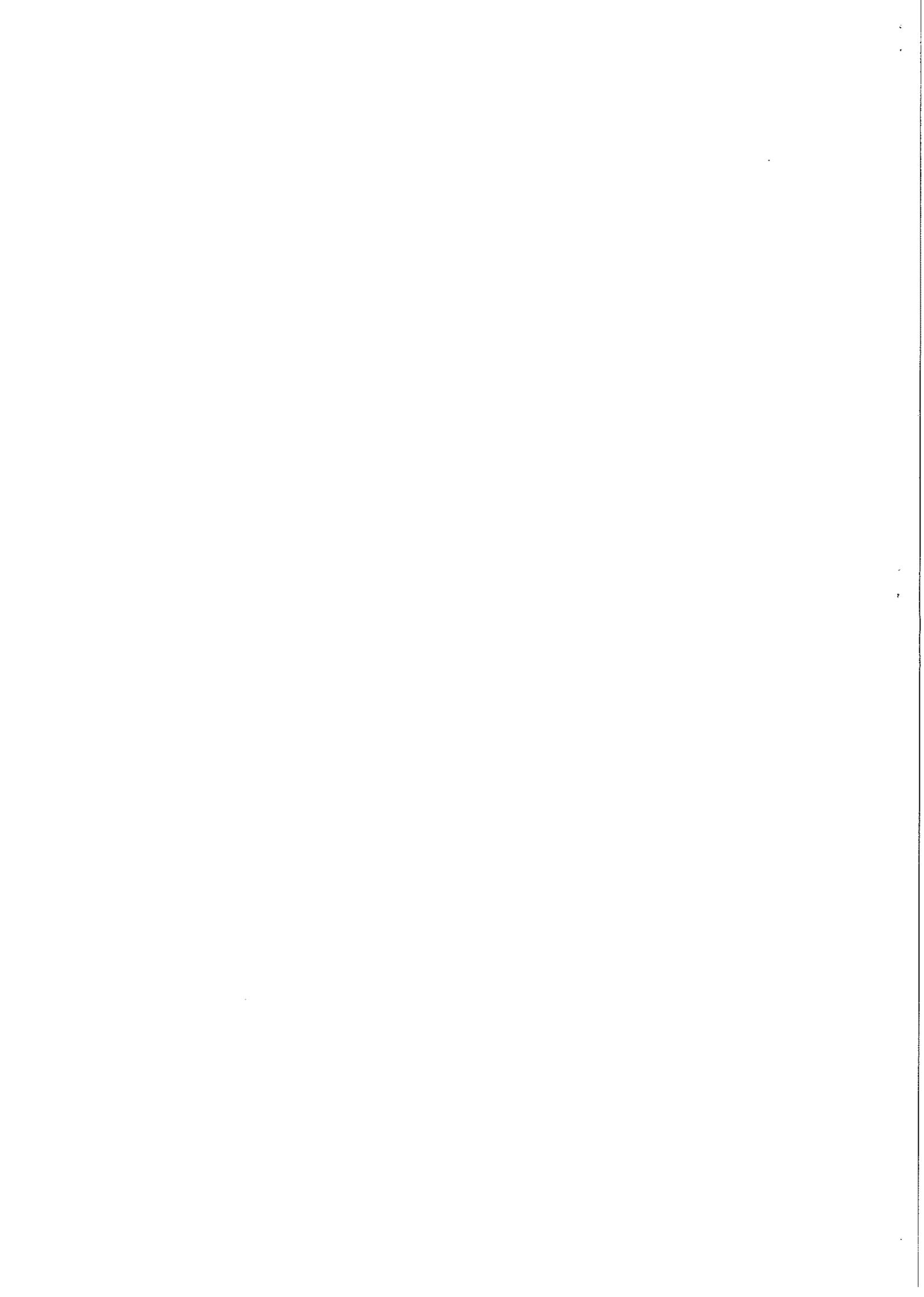
3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.986.847,74	2.983.433,45	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.823.125,39	24.274.611,88	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		459.604,23			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		459.604,23			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI
CODOGNE' PER L'ESERCIZIO 2016.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Codognè, 18-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to VENDRAMINI MARIO

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Codognè, 18-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to VENDRAMINI MARIO

IL SINDACO
F.to Avv. ROBERTO BET

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ORSO PAOLO

Reg. pubbl. N. 602

Questa deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000.

Codognè, 10 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
F.to Vendramini Mario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in data _____ .

Codognè, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. VENDRAMINI MARIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Codognè, 10 OTT. 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. VENDRAMINI MARIO